

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione	<i>Diritto dell'Unione europea</i>
Corso di studio	<i>Laurea Magistrale in Giurisprudenza Laurea Magistrale in Giurisprudenza di impresa Laurea in Scienze dei servizi giuridici di impresa</i>
Crediti formativi	<i>9</i>
Denominazione inglese	<i>European Union Law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Antonietta Damato	antonietta.damato@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Diritto dell'Unione Europea	IUS 14	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	<i>Secondo semestre</i>
Anno di corso	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	90
Ore di studio individuale	135

Calendario	
Inizio attività didattiche	Inizio II semestre: 11 febbraio 2019
Fine attività didattiche	Fine II semestre e sospensione attività didattiche annuali: 17 maggio 2019

Syllabus	
-----------------	--

Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Diritto costituzionale; Istituzioni di diritto privato</i>
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della conoscenza del sistema istituzionale e di taluni aspetti del diritto sostanziale dell'Unione europea; l'acquisizione del metodo di interpretazione e applicazione dell'ordinamento giuridico dell'Unione.</p> <p>Lo studente acquisirà le conoscenze relative alle istituzioni e agli organi dell'Unione europea; al sistema delle competenze; alle fonti; alla tutela giurisdizionale; al rapporto con gli ordinamenti nazionali e, in particolare con quello italiano; ai profili di diritto sostanziale come indicati nel programma di studio.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire competenze che gli consentano di comprendere in primo luogo le modalità di funzionamento dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea e le sue specificità distintive rispetto alle modalità di funzionamento tipiche degli ordinamenti nazionali; la <i>ratio</i> delle regole che governano il sistema istituzionale dell'Unione e della disciplina di diritto sostanziale dell'Unione, nonché degli obiettivi da questa perseguiti.</p> <p>Lo studente, sulla base delle acquisite conoscenze in ordine alle modalità di funzionamento del sistema giuridico dell'Unione, dovrà essere in grado di risolvere le questioni giuridiche derivanti dalla interazione tra tale sistema e quelli interni, con riguardo, in particolare, all'ordinamento italiano.</p> <p>Lo studente, oltre alla corretta terminologia propria di tale settore giuridico e alla conoscenza del sistema istituzionale dell'Unione e di taluni ambiti del diritto sostanziale dell'Unione europea, acquisirà la capacità di interpretare e applicare correttamente le norme di derivazione europea</p>

	e la disciplina da esse stabilita nell'ordinamento interno.
--	---

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso comprende una parte concernente i profili istituzionali e una parte relativa a taluni aspetti del diritto sostanziale dell'Unione europea.</p> <p>I profili istituzionali: Origini e sviluppo dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione e la ripartizione con gli Stati membri. Il sistema istituzionale e gli altri organi dell'Unione. Il sistema normativo. Il procedimento di formazione delle norme. La cittadinanza dell'Unione. La funzione giurisdizionale. I rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno con particolare riguardo all'ordinamento italiano.</p> <p>Il diritto sostanziale: La realizzazione del mercato interno: la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. Gli appalti pubblici. L'unione economica e monetaria. Le regole di concorrenza applicabili alle imprese. La disciplina degli aiuti pubblici alle imprese. La disciplina del mandato d'arresto europeo. Per gli studenti Erasmus incoming è possibile concordare con il docente programmi specifici</p>
Testi di riferimento	<p>VILLANI Ugo, <i>Istituzioni di Diritto dell'Unione europea</i>, 5^a ed., Cacucci, Bari, 2017;</p> <p>TRIGGIANI Ennio, <i>Spunti e riflessioni sull'Europa</i>, Cacucci, Bari, 2015, Capitoli III, IV, V-</p> <p>DAMATO Antonietta, <i>Mandato d'arresto europeo</i>, in A. DAMATO, P. DE PASQUALE, N. PARISI N., <i>Argomenti di diritto penale europeo</i>, Torino, Il ed., 2014, p. 125-178, reperibile</p>

	<p>presso la Biblioteca di Diritto internazionale e dell'Unione europea, VI piano, p. C. Battisti.</p> <p>In alternativa al testo di VILLANI Ugo, <i>Istituzioni di Diritto dell'Unione europea</i>, 5ª ed., Cacucci, Bari, 2017 si indica il testo:</p> <p>TESAURO Giuseppe, <i>Manuale di diritto dell'Unione europea</i>, (a cura di Patrizia DE PASQUALE e Fabio FERRARO), Editoriale scientifica, Napoli, 2018.</p> <p>Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:</p> <p>NASCIMBENE Bruno, <i>Unione europea Trattati</i>. 4ª ed., Giappichelli, Torino, 2017.</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale.</p> <p>Nel corso delle lezioni si daranno indicazioni e si consulteranno con gli studenti i siti web dell'Unione europea in quanto fonte di informazione e supporto, anche ai fini delle future attività lavorative, dell'azione istituzionale e normativa dell'Unione.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame orale.</p> <p>Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia scritta (opzionale), che verterà sulla parte istituzionale.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Il colloquio orale attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con lo studente consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste.</p> <p>Per gli studenti frequentanti ciò avrà luogo altresì attraverso lo svolgimento della prova intermedia.</p> <p>2) La valutazione finale ha luogo sotto forma di voto d'esame.</p> <p>Per gli studenti frequentanti che sostengono la prova intermedia, il voto conseguito è</p>

	<p>destinato a fare media con la prova orale che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti frequentanti che non superano la prova intermedia o rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma.</p> <p>La prova intermedia consisterà in un elaborato scritto su una traccia da svolgersi in tre ore.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>L'assegnazione della tesi scritta può essere chiesta durante l'orario di ricevimento degli studenti, previo superamento dell'esame.</p> <p>L'assegnazione della tesi deve essere richiesta almeno sei mesi prima della seduta di laurea come da regolamento didattico del corso di studi. E' consigliabile la capacità di leggere testi in una lingua straniera (preferibilmente francese e/o inglese).</p> <p>L'assegnazione della tesina orale può essere chiesta durante l'orario di ricevimento degli studenti.</p>